

Istituto «San Giuseppe»
Scuole Primaria e dell'Infanzia Paritarie- Foggia
a.s. 2013/14

Ai sigg.ri Genitori
Con l'invito a leggere attentamente ed attenersi con scrupolo

MALATTIE INFETTIVE NELLA SCUOLA

Le malattie infettive costituiscono da sempre uno dei principali problemi di Sanità Pubblica; i più colpiti sono i bambini, sia perché il loro sistema immunitario è immaturo, sia perché la socializzazione con altri bambini favorisce la diffusione di agenti patogeni. Per un efficace controllo delle malattie infettive nelle comunità è necessaria una corretta comunicazione e collaborazione tra tutti gli attori: operatori sanitari, genitori, insegnanti, responsabili della collettività.

IN CASO DI MALATTIA INFETTIVA O PARASSITOSI

Il genitore, qualora il figlio sia affetto da malattia infettiva o parassitosi, deve comunicarlo tempestivamente alle insegnanti le quali ne daranno comunicazione alla Dirigenza che adotterà le forme più efficaci ed opportune di informazione.

ASSENZA PER MALATTIA E RIAMMISSIONE ALLA FREQUENZA

Qualunque assenza per malattia della durata superiore a cinque giorni consecutivi, con rientro quindi dal settimo giorno in poi (compresi sabato, domenica, festivi) necessita di **certificato medico** che attesti l'idoneità alla frequenza scolastica; ciò significa che per 5 giorni di assenza non è richiesto il certificato, mentre per 6 giorni di assenza è richiesto il certificato. Le assenze per motivi non di salute non richiedono il certificato di riammissione, purché la famiglia abbia informato, precedentemente, il personale della scuola.

ALLONTANAMENTO

Le malattie infettive possono diffondersi nella collettività con tempi e modalità diverse a seconda dell'agente infettivo; l'allontanamento del bambino dalla frequenza della scuola consente di limitare la trasmissione diretta o indiretta dell'agente infettivo.

I genitori non devono accompagnare il figlio a scuola quando presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre a 37,5° C o più, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, tosse di natura virale o batterica, congiuntivite, parassitosi.

Qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività scolastica, gli insegnanti avvisano tempestivamente il genitore o l'adulto di riferimento delegato affinché provveda al rientro in famiglia o al trasporto presso strutture sanitarie. In caso di aggravamento delle condizioni del bambino e in caso di irreperibilità del genitore o dell'adulto di riferimento delegato, potrà essere attivato il Servizio di Emergenza 118.

I bambini che sono stati allontanati dalla scuola per sospetta malattia, se assenti fino a 5 giorni, sono riammessi su autodichiarazione del genitore che attesti di essersi attenuto alle indicazioni del medico curante per il rientro in collettività. In caso di allontanamento per febbre (a 37,5° C o più) il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno **24 ore prima del rientro**. In linea generale, per la riammissione alla frequenza nella scuola dell'infanzia, non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività scolastiche e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.

PEDICULOSI

Il bambino con Pediculosi può essere riammesso in comunità il giorno dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante, autodichiarato dal genitore.

Foggia, 10 febbraio 2014

La responsabile